

Gazzetta del Sud 23 Giugno 2022

Operazione antimafia “Altanum”: sei condannati per lo scontro fra cosche

SAN GIORGIO MORGETO. Si conclude con sei condanne, di cui cinque per associazione mafiosa, il processo di primo grado con rito ordinario scaturito dall'operazione “Altanum” condotta dalla Dda di Reggio Calabria. Un'inchiesta scattata nel 2019 e mirata focalizzata sui dissidi e gli scontri tra i due gruppi storici di 'ndrangheta di Cittanova e San Giorgio Morgeto, i Facchineri e i Raso, per il dominio della “locale” calabrese e le diramazioni nel Nord Italia, in particolare in Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Toscana. Al termine della requisitoria, lo scorso maggio, la pubblica accusa aveva chiesto 127 anni di carcere per gli imputati. Nello specifico, 22 anni e sei mesi di reclusione per Mario Gaetano Agostino, classe '44; 21 anni per Giuseppe Facchineri, classe '60; quindi, rispettivamente, 12 anni per i sangiorgesi Michele Raso, classe '62, Vincenzo Raso, classe '53, Vincenzo Raffa, classe '76, Giorgio Raffa, classe '70, Giuliano Sorbara, classe '73, Raffaele Sorbara, classe '69, Tommaso Fazari, classe '60, tutti accusati di associazione di tipo mafioso. Con sentenza dell'altro ieri, il Tribunale di Palmi, presieduto dalla giudice Pina Porchi, ha inflitto 16 anni e sei mesi di reclusione a Mario Gaetano Agostino, ritenuto al vertice della locale di San Giorgio Morgeto; 13 anni e sei mesi di reclusione a Michele Raso, ritenuto “partecipe” in grado di gestire le comunicazioni tra gli appartenenti alla locale di San Giorgio Morgeto operativi in Calabria e in Valle d'Aosta e mediatore nella tentata estorsione del 2011 da parte di Giuseppe Facchineri nei confronti della Edilsud, dell'impresario Giuseppe Tropiano, che ha realizzato il parcheggio pluripiano dell'ospedale Parini di Aosta; 12 anni di reclusione per Giorgio Raffa, Raffaele Sorbara e Tommaso Fazari ritenuti partecipi della “locale”. Caduta l'aggravante mafiosa per Giuseppe Facchineri, condannato per rapina a quattro anni e sei mesi di reclusione e mille e duecento euro di multa e, per furto, a due anni, due mesi e 20 giorni.; per lui la Dda di Reggio Calabria aveva chiesto 21 anni. Giuseppe Facchineri è stato assolto dall'accusa di associazione mafiosa insieme a Vincenzo Raso, Vincenzo Raffa e Giuliano Sorbara, nati a San Giorgio Morgeto per “non aver commesso il fatto”. Perché “il fatto non sussiste”, invece, sono stati assolti quattro imputati che erano inizialmente stati accusati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti; si tratta di Veronica Fonte, di 35 anni, nata ad Aosta, Gianluca Cammareri, di 33 anni, nato a Cinquefrondi, Maurizio Napoli, di 50 anni, nato a Taurianova, e Michele Fonte, di 59 anni, nato a San Giorgio Morgeto. La Dda aveva chiesto per loro l'assoluzione per insufficienza di prove.

Antonino Raso